



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE V

IL DIRIGENTE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale disciplina le modalità di affidamento, da parte della stazione appaltante, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

PREMESSO che l'art. 24 bis del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 - recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio - convertito in Legge 17 febbraio 2017, n. 15, ha istituito il “Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”, con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria, adottando una “Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2017, n. 31555, che istituisce, in applicazione al suddetto decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2017, il capitolo n. 1407, attribuito al Centro di Responsabilità “Tesoro”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 settembre 2019, n. 221;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 161 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 – Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

VISTO il Decreto ministeriale 10 gennaio 2022, n. 320, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze assegna ai vari Centri di Responsabilità Amministrativa le risorse finanziarie per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Decreto direttoriale Prot. DT 18914 - 11/03/2022 di attribuzione delle risorse finanziarie 2022 alle strutture del Dipartimento del Tesoro;

VISTO il proprio decreto in data Prot. DT 19849 - 15 marzo 2022 col quale, tra le altre, le risorse del capitolo 1407/PG1 sono state affidate per l'esercizio 2022 al dirigente dell'Ufficio I della Direzione V;

VISTO l'art. 1 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, riguardante l'innalzamento delle soglie ai fini degli affidamenti diretti;

VISTO l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 che modifica il precedente “decreto semplificazioni” (D.L. 76/2020) relativamente, in particolare, all'affidamento diretto sottosoglia, stabilendo l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro e prorogando tali procedure fino al 30 giugno 2023;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione con modificazioni del D.L. 31 maggio 2021 n.77 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che la Strategia nazionale, elaborata dal Comitato per la programmazione il coordinamento delle iniziative di educazione finanziaria, sottolinea le basse conoscenze di base sulle tematiche finanziarie, assicurative e previdenziali degli italiani, come testimoniato da molteplici indagini nazionali ed internazionali;

CONSIDERATO che il Programma di attuazione della “Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” per il triennio 2021-2023 prevede, al paragrafo 3.1, la seguente priorità per il 2022: “alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per tutti gli adulti, ivi compresi gli anziani, da raggiungere, ove possibile, anche sui luoghi di lavoro”;

VISTO il protocollo d'intesa tra Comitato e CONI sottoscritto a ottobre 2019 (di seguito il Protocollo), con il quale sono state attuate, con il coordinamento del Comitato e attraverso la collaborazione tra Banca d'Italia, Consob, IVASS, Covip (di seguito le Autorità) e il CONI, iniziative formative, in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale;

CONSIDERATO che per conseguire le finalità del citato Protocollo, il Comitato ha realizzato dei moduli asincroni del corso “**L'educazione finanziaria scende in campo per**

lo sport” rivolto ad atleti, tecnici e dirigenti sportivi del CONI, per il quale è stato fornito, tramite le Autorità, materiale didattico-informativo ed è stata affidata alla società Incoerenze SpA la progettazione e la produzione di contenuti audiovisivi, visivi e fotografici;

VISTA la delibera del 6 aprile 2022 del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle iniziative di educazione finanziaria, con la quale è stato autorizzato, per il 2022, l’acquisto dei servizi finalizzati a stralciare, dai materiali utilizzati per la realizzazione dei moduli asincroni del predetto corso, tutti i riferimenti all’attività sportiva e agli atleti, al fine di “convertirli”, rendendoli neutri rispetto al target e quindi utilizzabili anche per altre iniziative formative in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, destinando a tale iniziativa una spesa massima di 10.000,00 euro, IVA esclusa;

CONSIDERATA l’offerta economica presentata dalla società Incoerenze SpA per il servizio di revisione dei video dalla stessa prodotti nell’ambito del Progetto CONI, con stralcio di ogni riferimento all’attività sportiva e agli atleti, volto a rendere detto materiale audiovisivo utilizzabile per altre iniziative formative in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale;

CONSIDERATO che, da ulteriori indagini informali di mercato, è emerso che l’offerta economica presentata da altri operatori di settore relativamente al servizio di cui trattasi risulta essere di importo notevolmente superiore rispetto a quella formulata dalla citata società;

CONSIDERATA la estrema competitività del prezzo offerto dalla società Incoerenze SpA rispetto a quello ipotizzato da altri operatori di mercato, circostanza riferibile, tra l’altro, alla possibilità, per la suddetta società, di ottimizzare la realizzazione del servizio richiesto, trattandosi della medesima società che ha realizzato i suddetti moduli asincroni e che, pertanto, dispone dei materiali a suo tempo utilizzati per il lavoro di progettazione e produzione dei contenuti audiovisivi, visivi e grafici di cui al progetto CONI, che si intendono ora “convertire” per renderli neutri rispetto al target e, quindi, utilizzabili per altri progetti formativi;

CONSIDERATE, altresì, la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Comitato Edufin a conclusione del precedente rapporto contrattuale instaurato con Incoerenze SpA e la comprovata affidabilità e idoneità della suddetta società a fornire prestazioni coerenti con il livello qualitativo necessario e atteso;

RITENUTO, pertanto, che l’offerta formulata dalla società Incoerenze SpA sia congrua e la più confacente alle esigenze deliberate dal Comitato;

RITENUTO di poter procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i e del “decreto semplificazioni”, anche in considerazione del massimale destinato a tale attività dal Comitato Edufin;

RILEVATO che non sono attive convenzioni-quadro per i servizi di cui alle premesse e che Incoerenze spa è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

CONSIDERATO che il capitolo di spesa 1407/pg1 assegnato in gestione alla Direzione V dispone degli stanziamenti necessari alla copertura delle spese connesse con il progetto sopra descritto;

ACQUISITO il CIG ZC03655E59 rilasciato da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DECRETA

Art.1

di avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 ed autorizzare la relativa spesa, che graverà sul cap.1407/1 del bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2021, per la realizzazione della seguente indagine:

Descrizione delle attività

Revisione del materiale didattico-informativo utilizzato per la realizzazione dei moduli asincroni del corso "L'educazione finanziaria scende in campo per lo sport", al fine di renderlo utilizzabile per il pubblico indistinto e per altre iniziative formative in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Durata del contratto:

8 mesi

Valore stimato del servizio

€10.000,00 oltre IVA

Art.2

di procedere alla stipula del contratto con Incoerenze SpA, con sede legale in Via Tenente Farina, 36 – 84080 Pellezzano (SA) – Partita IVA 05553730655, previa richiesta della migliore offerta e verifica della congruità del valore stimato delle spese da sostenere per la realizzazione dell'attività richiesta e della regolarità dei requisiti e della documentazione amministrativa prevista dalla normativa vigente per la procedura di che trattasi.

IL DIRIGENTE GENERALE
Firmatario1